
	<b>SEGRETERIA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'ATO CENTRO OVEST 1 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	
 <b>PROVINCIA DI SAVONA</b>	<b>Uffici: Via Sormano, 12 17100 SAVONA Tel.: 019-83131 E-mail: atosavonese@provincia.savona.it</b>	

**SCHEMA DI DISCIPLINARE PER AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO CONSORTILE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO DEI REFLUI DEI COMUNI DI ALASSIO, ALBENGA, CISANO SUL NEVA, GARLENDIA, LAIGUEGLIA, ORTOVERO, VILLANOVA D'ALBENGA E ZUCCARELLO E DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO CONSORTILE**

**ART. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO**

- 1) L'Amministrazione Provinciale di Savona affida al professionista l'incarico di progettazione preliminare dei lavori di conferimento all'impianto consortile di Borghetto santo Spirito dei reflui dei Comuni di Alassio, Albenga Cisano sul Neva, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello e di ampliamento dell'impianto consortile
- 2) L'incarico in oggetto è conferito ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'articolo 261, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i
- 3) Le modalità di redazione degli elaborati grafici e descrittivi nonché di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle suddette disposizioni, dovranno essere conformi al nuovo **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i** e all **D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i** (in particolare con gli obblighi previsti al Capo IV Sezione I), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 93, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

**ART. 2 – OBBLIGHI LEGALI E RIFERIMENTI VINCOLANTI**

1. L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, egli è obbligato all'osservanza di ogni normativa vigente o che sarà emanata in materia correlata all'oggetto dell'incarico;
2. L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal seguente elenco normativo non esaustivo:
  - **D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i** “Codice dei contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture”, articolo 91, commi 3 e 4, articolo 93, commi 2,4,5 e 8, allegato XXI;
  - **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i** “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, Titolo II Capo I e II;
  - **D.M. 19 aprile 2000, n. 145** “Capitolato generale”;
  - **D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
  - **D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i** "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
  - **L.R. n. 36 del 04.09.1997**, “Legge Urbanistica Regionale”;

- **D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.**, "Norme in materia ambientale";
- **Decreto ministeriale 12 giugno 2003 n. 185** Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152
- **L.R. 16 agosto 1995 n.43** Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento
- **D. Lgs. n.42 del 22.01.2004** "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- **L.R. n.20 del 21.08.1991** "Riordino delle competenze per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali";
- **L.R. n. 1 del 24.02.2014**, "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti";
- **L.R. n.13 del 06.06.2014**, "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio";
- **D.M. n. 161 del 10.08.2012**, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";
- **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** del 21.05.1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- **D.M. 3 settembre 2002**, "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- **D.P.R. 8 settembre 1997**, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
- **D.M. 3 aprile 2000**, "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- **L.R. n.38 del 30.12.1998** "Disciplina della valutazione di impatto ambientale" e s.m.i. ( L.R. n.32/2012, art. 18);
- **L.R. n.32 del 10/8/2012** "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n.38";
- **D.M. del 14.01.2008**, "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i.;
- **Circolare Ministeriale n. 617 del 02.02.2009**, "Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni»" e s.m.i.;
- **L. n. 1086 del 05.11.1971**, "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- **L. n. 64 del 02.02.1974**, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- **L.R. 21.07.1983 n. 29**, concernente i provvedimenti per le costruzioni in zone sismiche e la l.r. 04.07.1988, n. 29 concernente ulteriori deleghe delle funzioni previste dalla legge n. 64/1974;.
- **D.P.R. 06.06.2001**, n. 380 ed, in particolare, il capo IV, sezioni I-II-III-IV;
- **O.P.C.M. n. 3519 del 28/04/2006** e la conseguente **D.G.R. n. 1308 del 24/10/2008** che ha individuato nuove zone sismiche in provincia di Savona;
- **D.G.R. n. 1362 del 19/11/2010** - n. 1384 del 07/11/2003 - n. 154 del 25/02/2004 - n. 1107 del 08/10/2004 -n. 881 del 29/07/2005
- **Legge 17.8.2005 n°168** (art.14 undecies dell'allegato1)
- **L.R. n° 50 del 27/12/2012** e s.m.i.
- **D.G.R. n 1184 del 30/09/2013;**
- **D.G.R. n. 1662 del 20/12/2013;**
- **D.G.R. n. 1664 del 20/12/2013**
- **D.Lgs. 285 del 30.04.1992 e s.m.i.** "Nuovo codice della strada" e s.m. I
- **D.P.R. n. 495 del 16.12.1992** "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- **D.M. 10.07.2002** "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- **D.P.R. n. 177 del 14.09.2011**, "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma

dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. 81/200 e s.m. i.

- **Norme tecniche sulle strutture:** nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;
- **Norme tecniche di sicurezza antincendio**
- **Norme tecniche sugli impianti:** nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;
- **Normativa UNI di riferimento:** (quelle applicabili al caso di specie);
- **Normativa CEI di riferimento:** (quelle applicabili al caso di specie);

Il professionista dovrà comunque attenersi alle disposizioni normative e regolamentari in vigore fino al momento dell'approvazione del progetto preliminare.

3. Il professionista si impegna al rispetto dei disposti dell'art. 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal professionista incaricato (*in caso di ATP o Società: dal Legale Rappresentante dell'ATP/Società \_\_\_\_\_ e dai i professionisti incaricati per l'espletamento della prestazione*), al fine dell'assunzione di responsabilità.
5. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione Provinciale di Savona e rimanendo egli stesso in completa autonomia logistica e strumentale. Con ciò è da intendersi che il professionista rinuncia sin d'ora ed espressamente a qualsiasi compenso o altro rimborso spese, indennità, vacanza, trasferta, diritto, non specificatamente compensato in forza del presente disciplinare. Tutti i costi per l'esecuzione delle indagini in sito, rilievi e simili finalizzati all'espletamento della prestazione sono da intendersi comprensivi nell'importo contrattuale.
6. Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di una o più ditte specializzate nell'esecuzione di indagini necessarie, fornendo egli stesso specifiche istruzioni al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza sia ai lavoratori sia agli eventuali soggetti presenti in sito o nelle aree limitrofe. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione Provinciale di Savona medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Tali interventi rimarranno a completo carico del professionista escludendo ogni ulteriore onere a carico dell'Amministrazione Provinciale di Savona, non già ricompreso nell'onorario di cui al successivo **ART. 3 – Misura dell'Onorario**.
7. L'Amministrazione Provinciale di Savona è estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista, i professionisti incaricati, gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi per quanto previsto nei punti precedenti 5 e 6, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
8. L'incarico è conferito partendo dallo studio di fattibilità predisposto da FILSE SpA e richiamato nel documento preliminare alla progettazione, nonché dalle valutazioni ulteriori riportate nel documento stesso;
9. L'importo dei lavori secondo quanto riportato nel documento preliminare alla progettazione e desunto dagli studi di fattibilità di FILSE SpA e che costituisce la base per la valutazione dell'entità del servizio di progettazione è di **€. 50.330.442,00**;
10. l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione del bando di gara e gli avvisi pubblicati su quotidiani relativamente al presente appalto ai sensi degli artt. 66, comma 7 e 122, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, così come previsto da recenti disposizioni, di cui alla

Legge 17 dicembre 2012, n. 221, di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".

### ART. 3 - MISURA DELL'ONORARIO

1. Il corrispettivo a base di gara è calcolato applicando quanto previsto dal D.M. 31 ottobre 2013 n 143 – Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, imponendo uno sconto iniziale del 20% sulle tariffe d applicando una percentuale di spesa pari al 6%, incluse le spese forfettarie e esclusi oneri previdenziali e I.V.A., così suddivisi:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	CATEGORIA DI RIFERIMENTO	IMPORTO STIMATO LAVORI (da progetto preliminare)	IMPORTO STIMATO ONORARIO
Progetto preliminare come di seguito descritto	IB.07	€ 12.281.304,00	€ 109.272,00
	D.05	€ 38.049.138	€ 327.883,00
<b>Totale incarico</b>			<b>€ 437.155,00</b>

2. Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice civile.
3. Il professionista accetta l'importo complessivo dell'onorario professionale calcolato come da parcella allegata, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi.
4. Il professionista pertanto rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese e corrispettivo, oltre a quanto previsto del presente disciplinare, a qualsiasi ulteriore maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto.
5. Tutte le copie degli elaborati, sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo, si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.

### ART. 4 – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE FASI PROGETTUALI E PENALITA'

Gli elaborati di **progettazione preliminare** dovranno essere consegnati al Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente – Servizio Progettazione dell'Amministrazione Provinciale di Savona entro il **termine dei 60 gg.** a partire dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico.

La penalità: in caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati sarà applicata al professionista una penale del 1 per mille del compenso professionale per ogni giorno di ritardo, penale che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista, fino ad un massimo del 10% del compenso previsto. Successivamente l'Amministrazione Provinciale di Savona senza l'obbligo di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente e di rescindere il contratto nelle forme di legge, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese, fatti salvi ulteriori danni che l'Amministrazione Provinciale di Savona potrà richiedere in sede civile.

## **ART. 5 - CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni:

1. il progetto preliminare dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-economiche annesse dovranno essere eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dall'art. 15 e segg. del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia. In particolare il progetto dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella normativa citata; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme;
2. i contenuti del progetto preliminare dovranno inoltre rispondere a quanto contenuto del Documento Preliminare alla Progettazione;
3. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista;
4. nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile del procedimento e con gli altri tecnici del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente – a di concerto con le esigenze prospettate dal dirigente di settore e concordate col responsabile del procedimento, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico;
5. i progetti, che rimarranno in proprietà all'Amministrazione Provinciale di Savona, dovranno essere prodotti alla committenza nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 3 esemplari cartacei + 1 esemplare su supporto magnetico sia in formato pdf/a sottoscritti digitalmente sia in formato vettoriale compatibile con i prodotti in uso all'Amministrazione Provinciale di Savona stessa, impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l'appalto dei lavori;

## **ART 6 CONTENUTI PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalla sezione II del DPR 207/2010 (art 17 – 23) e dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, nel rispetto delle indicazioni del presente documento preliminare alla progettazione.

Esso sarà costituito dai seguenti elaborati, i cui contenuti minimi per quanto attinenti, sono quelli indicati negli articoli sopra citati :

- Relazione illustrativa (contenente quanto indicato all'art 18 del DPR 207/2010);
- Relazione tecnica (contenente quanto indicato all'art 19 del D.P.R. 207/2010 in particolare dovrà comprendere quanto indicato dalle lettera a) alla lettera r));
- Studio di prefattibilità ambientale (contenente quanto indicato all'art 20 del DPR 207/2010)
- Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati dai dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari – quali quelle storiche archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- Planimetrie generali e elaborati grafici (contenenti quanto indicato all'art 21 del DPR 207/2010);
- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la



stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi previsti dal comma 2 art 17 DPR 207/2010;

- Calcolo sommario della spesa (contenente quanto indicato all'art 22 del DPR 207/2010);
- Quadro economico di progetto;
- Piano particellare preliminare delle aree;

Visto che è stato stabilito di affidare la realizzazione dei lavori del primo lotto funzionale tramite gara di progettazione ed esecuzione lavori secondo quanto indicato all'art 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs 163/2006 il progetto preliminare dovrà altresì comprendere:

- i risultati delle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche nonché archeologiche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici;
- capitolato speciale descrittivo e prestazionale (contenente quanto indicato all'art 23 del DPR 207/2010);
- schema di contratto.

Relativamente alle prime indicazioni “misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro” l'elaborato dovrà contenere la stima sommaria dei costi della sicurezza da indicarsi successivamente nel bando di gara,

Nella relazione illustrativa del progetto preliminare dovranno essere descritte e valutate le scelte alternative. In tale relazione dovranno essere riepilogati tutti i dati e le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore come previsto dall'art 18 del DPR 5 ottobre 2010 n 207.

Il progetto preliminare dovrà inoltre contenere:

- verifica ed eventuale integrazioni e dei dati di input di progetto utilizzati nello studio di fattibilità
- cronoprogramma dettagliato degli iter autorizzativi
- studio dettagliato delle interferenze (rilievo di dettaglio delle interferenze planimetriche, altimetriche e sotterranee, elaborati grafici di rappresentazione delle interferenze)
- pianificazione della progettazione definitiva ed esecutiva suddivisa in lotti, individuazione dei lotti di progettazione e di esecuzione dei lavori, definizione delle attività caratterizzanti la progettazione definitiva ed esecutiva, cronoprogramma delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva)
- modello matematico del funzionamento dei collettori fognari in progetto
- modello matematico del funzionamento idraulico e processistico delle modifiche all'impianto di depurazione

#### **ART 7 – INDICAZIONI PARTICOLARI**

Il progetto preliminare dovrà prevedere l'intero intervento con una suddivisione in lotti funzionali , del quale il primo per un importo delle lavorazioni pari ad euro 3.200.000,00 dovrà valutare :

- l'utilizzo, quale tubazione di mandata verso l'impianto di depurazione di Borghetto S. Spirito della tubazione di ritorno DN 450 mm installata dal Comune di Ceriale (questo consentirà il trasferimento del 70% delle portate provenienti dal Comune di Albenga completando detta tubazione almeno fino a quanto indicato nelle planimetrie dello studio FILSE )
- posa delle tubazioni DN 600 mm a servizio della parte residua (vedi planimetrie)
- lavorazioni necessarie per il regolare funzionamento del depuratore a seguito del collegamento del nuovo tratto di tubazione

Il progetto preliminare dovrà analizzare la fattibilità di ulteriori percorsi che consentano lo smaltimento di una quota maggiore dei reflui del comune di Albenga fino al collettamento di tutto il Comune di Albenga anche in alternativa allo studio FILSE che prevede il riuso delle tubazioni del Comune di Ceriale. Dovrà essere altresì verificato che la realizzazione dei tracciati alternativi possa essere compresa nel primo lotto funzionale indicando eventualmente le quote economiche aggiuntive al fine di consentire alle amministrazioni le opportune valutazioni.

Le analisi progettuali affrontate per lo studio di fattibilità di FILSE S.p.A. hanno individuato un'ulteriore possibilità per collegare i reflui provenienti dai comuni costieri alternativa all'utilizzo del sedime della strada statale 1 “Aurelia” al fine di bypassare tutte le oggettive difficoltà che imporrebbe il percorso del collettore lungo l'Aurelia dovute alla fitta rete di sottoservizi ed agli attraversamenti di numerosi riî interrati che sottostanno quella che è l'arteria stradale principale dei comuni costieri. E' stata pertanto individuata un' alternativa che prevede la realizzazione del collettore costiero nella fascia demaniale marittima andando così

ad evitare i pesanti disagi alla viabilità pedonale e carrabile in centri abitativi ad alta vocazione turistica che dovrà essere analizzata in sede di progettazione preliminare al fine di individuare la scelta tecnica più conveniente ed opportuna

Infine il progetto preliminare dovrà prevedere per il Comune di Albenga anche le opere di adeguamento funzionale/impiantistico dell'attuale stazione di sollevamento viale 8 marzo, al fine di una corretta integrazione con il nuovo sollevamento di rilancio al depuratore di Borghetto Santo Spirito, nonché le eventuali opere di adeguamento dei tre depuratori frazionali (o la dismissione parziale o totale).

Visto che l'importo complessivo dell'intervento ricavato dagli Studi di fattibilità redatti da FILSE S.p.A. tiene già conto degli interventi, già finanziati ed in programmazione, che verranno realizzati dalla Società Servizi Ambientali S.p.a., e che riguarderanno l'ampliamento dell'impianto di depurazione, durante lo svolgimento dell'attività di progettazione dovranno essere presi i contatti con la Società sopra indicata al fine di verificare quanto già in fase di realizzazione.

Poiché il Comune di Magliolo, con nota prot. 3577 del 13/8/2014, aveva richiesto di avvalersi del fondo vincolato ad interventi di depurazione a disposizione della Provincia quale ente d'ambito per un importo di 153.580,65 Euro, al fine di realizzare l'intervento ad urgente soluzione del trattamento del percolato di discarica in loc. Casei e convogliamento nella rete delle acque nere, con la già citata DGP 187/2014 ne è stato disposto il cofinanziamento con destinazione dei fondi a disposizione dell'ente di governo dell'ambito, e sottoscrizione di apposita intesa tra gli enti interessati. Il progettista dovrà verificare lo stato avanzamento del progetto da parte del Comune di Magliolo che, se già avviato/concluso, dovrà essere recepito nella progettazione preliminare dell'intervento oggetto del presente DPP, andando ad evitare sovrapposizione di costi, consentendo così eventuale risparmio di spesa che verrà rimesso a disposizione dell'ente di governo dell'ambito per eventuali ulteriori interventi di depurazione dei reflui mantenendone l'originaria destinazione prevista a sensi di legge.

#### **ART. 8 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI**

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Savona che ne può disporre liberamente.

#### **ART. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

In particolare, il pagamento del compenso relativo alla fase progettuale potrà avvenire dopo l'approvazione dei progetti, previa presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del procedimento.

In caso di inadempimento contrattuale l'Amministrazione Provinciale di Savona si riserva di non procedere alla liquidazione della fattura.

#### **ART. 10 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Il professionista si obbliga, inoltre, a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art.111, comma 1, D.Lgs. n.163/2006 e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste avendo presentato giusta nota in atti impegno a prestare successiva polizza a seguito di approvazione del progetto esecutivo.

#### **ART. 11 - INCOMPATIBILITA'**

Per il professionista , fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con l'Amministrazione Provinciale di Savona.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

## **ART. 12 – CONTROVERSIE**

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista e l'Amministrazione Provinciale di Savona in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria .Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Savona. Non si darà luogo la deferimento ad arbitri

## **ART. 13 – RINVIO**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio al D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 207/2010, nonché alle disposizioni del Codice Civile e ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

## **ART. 14 – ELEZIONE DOMICILIO**

Il professionista , agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio presso -

\_\_\_\_\_

Fatto in doppio originale, letto, approvato e sottoscritto.

IL/I PROFESSIONISTA/I

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_